



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Decreto Direttoriale n. 89 del 16 Settembre 2019

## IL DIRETTORE

- VISTI**
- il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione, da parte di Dipartimenti e Centri interdipartimentali, di borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca, da istituire con fondi derivanti da convenzioni (D.R. n. 3557 del 19 ottobre 2015);
  - l'Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Campania, Autorità di Gestione del POR Campania FSE, e le Università degli Studi di Napoli Federico II, del Sannio, di Napoli "Parthenope", di Salerno, di Napoli "Suor Orsola Benincasa", di Napoli l'Orientale, della Campania "Luigi Vanvitelli", per la realizzazione del Progetto dal titolo "Trasferimento di funzioni secondo il principio di differenziazione attuando l'art. 116 c. 3, COST.", nell'ambito dell'Asse IV, obiettivi specifici 18 e 21" (POR Campania FSE 2014-2020 2014IT055FOPO20);
  - il D.R. n. 2801 dell'11 Luglio 2018, ratificato nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 Luglio 2019 con delibera n. 26;
  - la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in data 22 Luglio 2019;
  - la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ii. contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 4 aprile 2018 con delibera n.45);
  - il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
  - il Codice di Comportamento dell'Università (Consiglio di Amministrazione, delibera del 30 gennaio 2014 n. 39 e ss. mm. ii.).

## DECRETA

È emanato il seguente bando di selezione per l'assegnazione di n. 2 borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

F.to Il Direttore  
*Prof. Sandro Staiano*



## ART. 1

Con riferimento al progetto dal titolo “Trasferimento di funzioni secondo il principio di differenziazione attuando l’art. 116 c. 3, COST.” (CUP E14I19001660006), nell’ambito dell’Asse IV, obiettivi specifici 18 e 21” (POR Campania FSE 2014-2020 2014IT055FOPO20), è indetta una selezione per l’assegnazione di due borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca da svolgersi, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nel seguente ambito:

“L’attività di ricerca consisterà nel monitoraggio - per tutta la durata della borsa - dei processi di messa in opera del cd. regionalismo differenziato (art. 116, co. 3), nonché nella raccolta e nella sistemazione dei materiali normativi, amministrativi, giurisprudenziali e dottrinali rilevanti nell’ottica dei suddetti processi. In particolare, si presterà attenzione ai percorsi di elaborazione delle intese previste dall’art. 116, co. 3 Cost., segnalandone eventuali criticità sul piano sia dei procedimenti sia dei contenuti.

Con riferimento alla Regione Campania, il borsista procederà - alla luce delle indicazioni del responsabile scientifico e raccordandosi con gli uffici regionali - ad una attività ricognitiva delle funzioni amministrative regionali, al fine di fornire al decisore politico elementi di conoscenza, su specifici ambiti materiali, nella prospettiva della eventuale differenziazione ex art. 116, co. 3 Cost.

I materiali raccolti ed elaborati andranno sistemati e aggiornati alla luce di criteri condivisi con il responsabile del progetto, in modo da renderne agevole la consultazione, anche attraverso strumenti telematici, da parte dei componenti del gruppo di ricerca”.

## ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni; ovvero laurea quadriennale in Giurisprudenza conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici; ovvero un titolo accademico equipollente.

## ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esame colloquio.



## ART. 4

La borsa di studio avrà la durata di mesi 10 e non è rinnovabile. L'importo della borsa ammonta a € 15.000 lordi e sarà erogata dal Dipartimento di Giurisprudenza, in dieci rate posticipate allo svolgimento dell'attività di ricerca. La borsa di studio non è cumulabile con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.

La borsa di studio, inoltre, non è compatibile con l'iscrizione a qualunque corso di studio (fatta eccezione per l'iscrizione, senza fruizione di borsa di studio, a un corso di dottorato di ricerca, a una scuola di specializzazione nonché a un corso di Master di II Livello) e con l'attività di lavoro dipendente pubblico o privato.

Non possono, inoltre, partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

## ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Ufficio Protocollo, via Porta di Massa 32 - 80133 Napoli, dal lunedì al venerdì (ore 10-13), **entro il termine perentorio del giorno 9 ottobre 2019, ore 12.**

Il plico dovrà recare la seguente dicitura: **Selezione per l'assegnazione di due borse di studio (POR Campania FSE 2014-2020) - identificativo concorso 2019/1-BS-DiGiur.**

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza; cittadinanza;
- indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:



• di aver conseguito la laurea magistrale o il diploma di laurea in Giurisprudenza o titolo equipollente in data ..... con la votazione di ....., presso l'Università di .....

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia della tesi di laurea;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altri).

I titoli sopra elencati, se rilasciati da una Pubblica Amministrazione, sono sostituiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I candidati, in regola con i requisiti di ammissione, sono convocati per il colloquio il giorno **15 ottobre 2019, alle ore 15**, nell'Aula Seminari del Dipartimento di Giurisprudenza, Via Nuova Marina, 33 (quarto piano).

## ART. 6

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

- da un docente designato dal Direttore del Dipartimento, con funzioni di Presidente;
- dal Responsabile della ricerca sulla quale graverà la spesa relativa alla borsa di studio, o da un suo delegato;
- dal Responsabile dei processi contabili del Dipartimento o da altro funzionario a tal fine designato dal Direttore della struttura, con funzioni di Segretario verbalizzante.

## ART. 7

La Commissione baserà il suo giudizio sulla valutazione dei titoli presentati dal candidato e di un colloquio riguardante argomenti di carattere generale inerenti alle seguenti materie: Diritto costituzionale, Diritto amministrativo, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto regionale, Diritto parlamentare, Diritto pubblico comparato

La Commissione disporrà di n. 100 punti, da ripartire nel seguente modo:

- 1) esame colloquio fino a 60 punti;
- 2) voto di laurea o titolo equipollente fino a 25 punti;
- 3) altre pubblicazioni o titoli fino a 15 punti.

La Commissione determinerà in via preliminare i criteri di attribuzione del punteggio nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. I criteri di



attribuzione del punteggio andranno, comunque, specificati per iscritto e allegati agli atti della Commissione.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 6/10 dei punti disponibili.

## ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

## ART. 9

La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. La borsa di studio che per la rinuncia del vincitore resta disponibile sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

## ART. 10

Nel termine perentorio di 10 gg. dalla data di ricevimento della lettera raccomandata nella quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Giurisprudenza dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nel bando di concorso. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) cittadinanza;
- e) titolo di studio;
- f) posizione relativa agli obblighi militari;
- g) di non ricoprire impieghi alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o privati.

## ART. 11

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività alla data prevista, secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico della ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati, fermo



restando che le interruzioni di lunga durata comporteranno la decadenza dal godimento della borsa;

c) presentare a fine anno una relazione completa e documentata sul programma di attività svolto.

L'assegnatario non è sottoposto a vincoli di orario e svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione o di stabile coordinamento con le esigenze organizzative della struttura.

## ART. 12

L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi, o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa.

## ART. 13

Il contratto è soggetto alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; al vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo; ai vigenti Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università, pubblicati nel sito di Ateneo ([www.unina.it](http://www.unina.it)).

## ART. 14

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione, da parte di Dipartimenti e Centri, di borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca, da istituire con fondi derivanti da convenzioni - emanato con D.R. n. 3557 del 19 ottobre 2015.

Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Giurisprudenza Direttore: Prof. Sandro Staiano Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio Progetti di Ricerca Nazionale e Alta formazione Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Filomena Patroni Griffi <a href="mailto:filomena.patronigriffi@unina.it">filomena.patronigriffi@unina.it</a>
--



Allegato 1

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza  
Università degli Studi di Napoli Federico II  
Via Porta di Massa, 32  
80133 - Napoli

Il/La sottoscritt\_\_\_, nat\_\_\_ il \_\_\_ a\_\_\_ (provincia\_\_\_), residente in\_\_\_  
(provincia\_\_\_), alla via\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap\_\_\_\_\_, tel.\_\_\_\_\_, cell.\_\_\_\_\_,  
posta elettronica \_\_\_\_\_, recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare  
solo se diverso da quello di residenza):Via\_\_\_\_\_, n. \_\_\_, cap \_\_\_\_\_,  
città\_\_\_\_\_ (provincia), Codice fiscale\_\_\_\_\_

chiede

di essere ammess\_\_\_ alla procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esame  
colloquio, indetta dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di  
Napoli Federico II per il conferimento di n. 2 borse di studio aventi ad oggetto  
attività di ricerca - **identificativo concorso 2019/1-BS-DiGiur.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28  
dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, il/la sottoscritt\_\_\_

dichiara

- di essere cittadino/a \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni; ovvero di laurea

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



quadriennale in Giurisprudenza conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici; ovvero di un titolo accademico equipollente.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia della tesi di laurea;
- *curriculum vitae et studiorum* debitamente sottoscritto;
- Titoli per l'accesso e titoli valutabili (secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando di concorso)
- elenco dettagliato dei titoli presentati;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmato.

Il/La sottoscritt\_\_ dichiara la piena accettazione delle condizioni riportate nel presente avviso pubblico.

Data, \_\_\_\_\_

Firma

---





Allegato 2

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore  
del Dipartimento di Giurisprudenza

Il/La sottoscritto/a ....., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445,

### DICHIARA

- di essere nato a ..... (.....) il .....
- di essere residente in ..... alla via .....
- di essere cittadino .....
- di essere in possesso della laurea specialistica/magistrale/diploma di laurea in: ....., conseguito presso ..... in data ..... con voto ..... o del seguente titolo equipollente .....
- di essere, in relazione agli obblighi militari, nella seguente posizione:.....
- di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di Enti Pubblici o Privati;
- di non godere di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti;

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



- di non essere iscritto a qualunque corso di studio; ovvero - di essere iscritto, senza fruizione di borsa di studio, ad un corso di dottorato di ricerca ovvero ad una scuola di specializzazione ovvero ad un corso di Master di II Livello (specificare la tipologia di corso e l'Ateneo di iscrizione): \_\_\_\_\_;

- di non avere un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Data, .....

Firma

\_\_\_\_\_

*Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.96, n. 675: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96.*

*AVVERTENZE: 1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28.12.00 n. 445); 2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28.12.00 n. 445).*